

Siamo sulla buona strada...artistica.

Note di cronaca locale.

di Luigi Paternostro



A me gli occhi

Il divertente atto unico di George Feydeau, rappresentato a Mormanno il 16 agosto u.s. dalle giovani leve della locale *Compagnia del Cucco*¹ ha raccolto applausi e consensi da un attento e appassionato pubblico che gremiva la piccola bomboniera qual è la *Sala S. Giuseppe*.

Non è la prima volta che qui si assiste a spettacoli portati sulla scena dal gruppo degli altri più esperti e consumati *attori* del sodalizio, i *titolari*, direi.

Basta ricordare le loro interpretazioni pirandelliane.

I *ragazzi* della compagnia, Davide Fasano, Mariella Rotondaro, Mariapia Perrone, Andrea De Luca, Milena



Apollaro, Melania Cosentino, hanno reso altamente godibile lo spettacolo con una interpretazione interiorizzata e poi espressa con disinvolta abilità tanto da riuscire a rendere veramente sottile, direi impalpabile, il confine tra realtà e finzione restituendo

¹ La Compagnia del Cucco, www.la-compagnia-del-cucco.org, via Scesa Porta Laino, 87026 Mormanno(Cs)

all'autore francese quell' *esprit de finesse* presente nella cultura d'oltralpe, e qui da lui perseguito anche alla luce di una moda, quella freudiana imbevuta dello scientismo di fine '800.

Tutti i giovani attori hanno mostrato di possedere apprezzabili tecniche suggerite dai registi Delli Quadri, Cersosimo e Apollaro che hanno saputo curare anche i particolari compresi quei *trucchi* che contribuiscono ad attirare l'attenzione dello spettatore ed a sollecitarne una partecipazione attiva.

L'impegno profuso che li ha visti *seri nel gioco al pari di un lavoro* merita incoraggiamenti ed auguri.

Sinceri.